

L'India e il suo mercato

Bologna, 3 Luglio 2013

Claudio Maffioletti, Project Manager
Progetto MiSE – Simest - Assocamerestero
www.simest.it | simest@indiaitaly.com

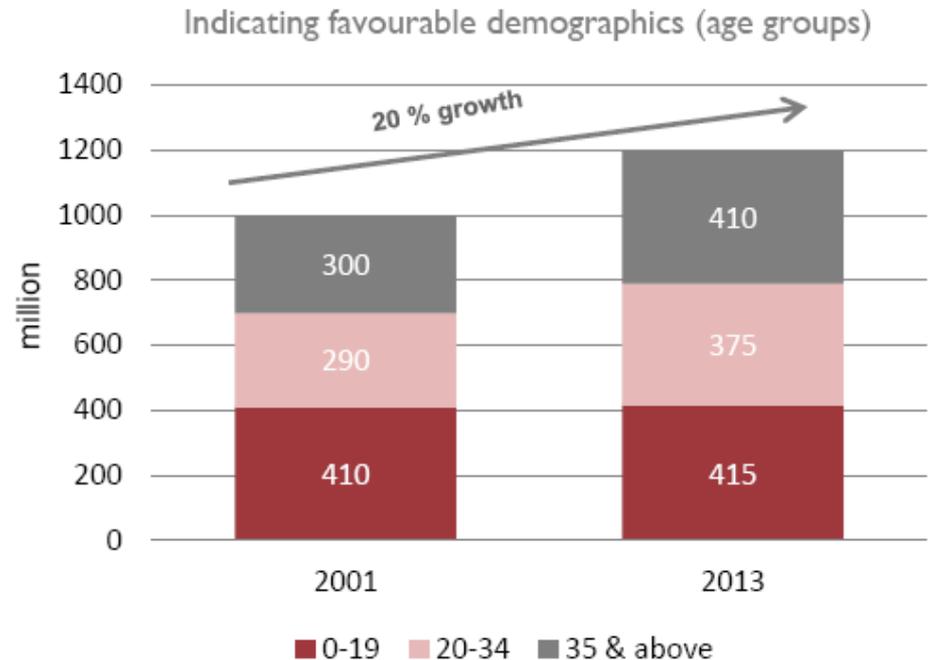
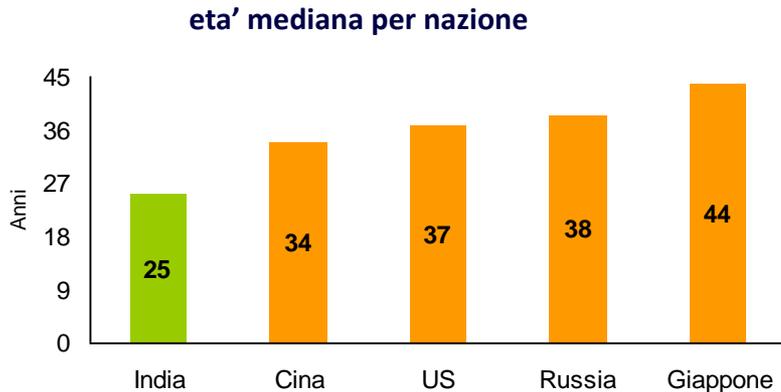
Il subcontinente indiano

- ❖ Un'area di oltre 3.200.000 Km²
- ❖ 1,2 miliardi di abitanti
- ❖ Una pluralità di lingue, religioni, caste e classi sociali
- ❖ Ordinamento costituzionale:
Democrazia parlamentare Repubblica federale
- ❖ Ranking:
 - 10° PIL mondiale, +7.2% nel 2011, +5.5% nel 2012, +5.8% stima 2013
 - PIL pro/capite: 3.700US\$
 - Consumo energia pro/capite: 600.6 Kwh (Cina = 4.700, US = 3.700, Italia = 300)



Il subcontinente indiano

- ❖ Età mediana: è di 25,3 anni
- ❖ Popolazione residente nelle zone urbane: 29%
- ❖ Tasso di alfabetizzazione: 74% (censo 2010, 65% nel censo del 2000)
- ❖ Lingue ufficiali: inglese e hindi + lingue locali stato x stato
- ❖ Istruzione: ca. 250 università e 13.000 scuole superiori; 2,1 milioni di laureati all'anno (di cui 300.000 ingegneri e 150.000 tecnici informatici)



Dati macroeconomici

Settore	1995-2005	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13 (ufficioso)	2013-14 (stima)
PIL	6.5%	6.7%	7.4%	8.6%	6.5%	5.3%	6.4%
Agricoltura	2.1%	1.6%	0.2%	5.4%	3.6%	1.6%	3.0%
Industria	6.6%	3.9%	9.2%	8.1%	1.8%	2.6%	3.9%
Servizi	7.8%	9.8%	8.6%	9.6%	8.9%	7.0%	7.6%



La Rupia indiana si unisce al gruppo di valute con un loro proprio simbolo

Crescita media PIL dal 2008-09 al 2013-14 = **6,8%**

Anno	Interscambio con l'estero	Investimenti Istituzionali Esteri	Investimenti Diretti Esteri	Reddito pro capite	Inflazione (Consumer Price Index)
1990	€ 670 milioni	€ 670 milioni	€ 65 milioni	€ 261	9%
2012	€ 596 miliardi	€ 19 miliardi	€ 24 miliardi	€ 1.490	9.39%

Fonti: Reserve Bank of India, World Bank

Interscambio India-Italia

Anno	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012
EXPORT IN ITALIA	3.914	3.825	3.400	4.552	4.883
% Crescita		-2,3%	-11,1%	33,9%	7,3%
Totale Export India	163.132	185.295	178.751	251.136	305.964
% Crescita		13,59%	-3,53%	40,49%	21,83%
% Su totale export	2,4%	2,06%	1,9%	1,81%	1,6%
IMPORT DALL'ITALIA	3.907	4.428	3.862	4.256	5.427
% Crescita		13,35%	-12,78%	10,2%	27,52%
Totale Import India	251.654	303.696	288.373	369.769	489.319
% Crescita		20,68%	-5,05%	28,23%	32,33%
% Su totale import	1,55%	1,46%	1,34%	1,15%	1,11%
TOTALE INTERSCAMBIO CON ITALIA	7.821	8.253	7.262	8.808	10.310
% Crescita		5,52%	-12%	21,28%	17,06%
Totale interscambio India	414.786	488.992	467.124	620.905	795.283
% Crescita		17,89%	-4,47%	32,92%	28,08%
Bilancia commerciale India-Italia	7%	-604	-462	296	-544

Fonte: Ministero del Commercio indiano – Cifre in milioni di US\$

Presenza italiana in India

- ❖ Circa 400 società italiane registrate in India:
 - 60% con impianti produttivi (tessile e meccanica strumentale)
 - 40% con società di servizi
- ❖ Banche italiane
 - 1 filiale operativa (BNL-BNP Paribas)
 - 6 uffici di rappresentanza di banche italiane (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare, Banca Popolare di Vicenza)
- ❖ L'Italia è il 12° paese in termini di investimenti diretti esteri (0.74% del totale)
- ❖ L'Italia è al 5° posto per quanto riguarda i trasferimenti di tecnologia con 484 collaborazioni tecniche

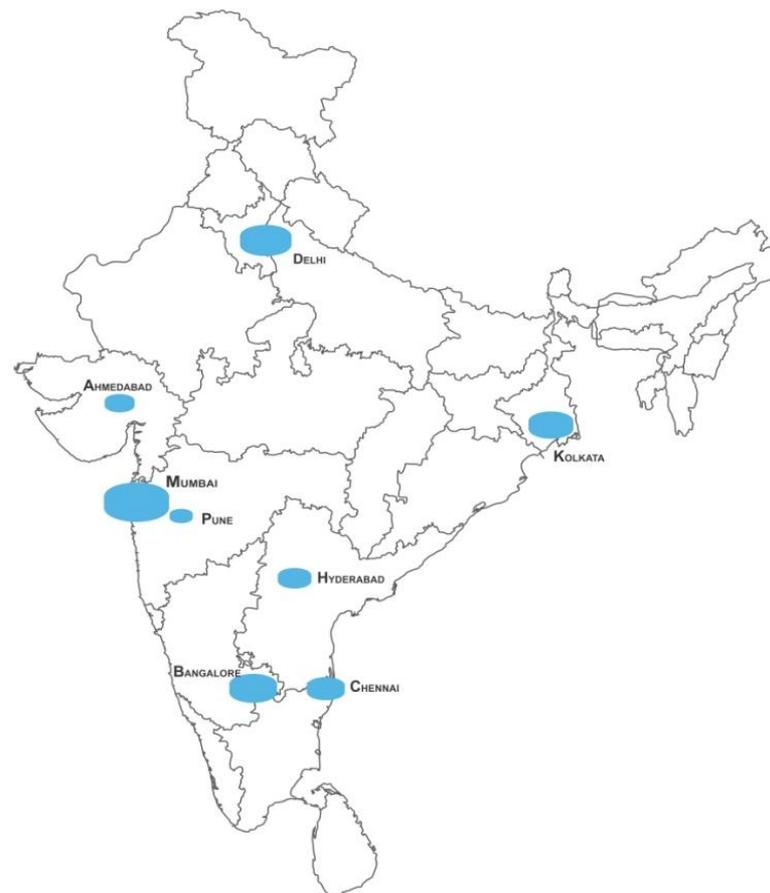
Dati demografici

Fasce di reddito	Descrizione	Reddito netto annuo	% della popolazione (2013)	Valori assoluti (2013, in milioni)
A. Ricchi	Famiglie appartenenti a grandi gruppi industriali, grandi proprietari	oltre 1 milione di US\$	0.015%	0,18
B. Benestanti	Top managers e grandi imprenditori, personaggi dello sport e dello spettacolo	oltre 100.000 US\$	0.45%	5,4
C. Fascia Medio-Alta	Professionisti, accademici, medici, ingegneri, managers di grandi aziende o multinazionali, piccoli imprenditori	Da 20.000 a 100.000 US\$	1.8%	21,6
D. Fascia Media	Impiegati di piccole aziende, impiegati statali, piccoli commercianti	Da 3.500 a 20.000 US\$	10.7%	128,4
E. Fascia Medio-Bassa	Piccoli artigiani, venditori ambulanti, fattorini, lavoratori manuali	Da 700 a 3.500 US\$	14.0%	168
F. Fascia Bassa	Contadini, lavoratori occasionali	Da 450 a 700 US\$	47.0%	564
G. Indigenti	Senza fissa occupazione	Meno di 450 US\$	26.0%	312

Elaborazione IICCI su dati della World Bank, Merrill Lynch e del National Council of Applied Economic Research

Dati geografici – Centri urbani

Città	Popolazione	Settori principali	Prezzi immobiliari (€ al mq)	
			Fascia alta	Fascia media
MUMBAI	21.900.000 (area metropolitana)	Capitale finanziaria, telecomunicazioni, servizi sanitari, gioielleria, infrastrutture e costruzioni	5.000	2.500
DELHI	19.000.000 (area metropolitana)	Capitale politica, Telecomunicazioni, IT, Settore bancario, Media, Turismo	7.500	3.500
BANGALORE	5.500.000	Capitale indiana dell'IT, industria aeronautica	3.500	1.200
CALCUTTA	5.100.000	Industria mineraria, farmaceutica, alimentare, meccanica, tessile.	2.000	800
CHENNAI	4.600.000	Industria Automobilistica, IT, servizi sanitari e servizi finanziari.	4.400	1.300
HYDERABAD	6.800.000	IT, Settore bancario, aeronautica, industria farmaceutica e biotecnologia	7.500	5.500
AHMEDABAD	5.600.000	Industria tessile, automobili, gioielleria, industria farmaceutica	7.600	5.600
PUNE	3.500.000	Industria Automobilistica, IT, meccanica	2.100	850



Meccanica Strumentale 2

Il manifatturiero in India:

- 16% del PIL indiano,
- 75% della produzione industriale
- impiega il 12% della forza-lavoro indiana.

Il segmento della meccanica strumentale:

- Circa 1000 aziende produttrici di componenti, parti, accessori e sottosistemi così strutturate:
Settore non organizzato: circa 700 aziende
Settore organizzato: circa 280 PMI e 30 aziende di grandi dimensioni (v. allegato)
20 grandi aziende generano il 75% della produzione totale (v. tabella 4 nell'allegato)

Gamma di macchinari prodotti e tecnologie utilizzate:

- Macchine da taglio: 88% della produzione, di cui 85% (ca. €470mln) utilizzano tecnologia CNC e 15% (ca €80mln) tecnologie meccaniche;
- Macchine da forgiatura: 12%; della produzione, di cui il 66% (€48mln) utilizzano tecnologia CNC e 34% (€25mln) tecnologie meccaniche.

**Tabella 1 - MECCANICA STRUMENTALE IN INDIA: 2001-12
(IN MLN EUR, CAMBIO CORRENTE 1EUR=70INR)**

Anno	Produzione	Export	Vendite
2000-01	84	4	128
2001-02	74	7	112
2002-03	78	5	138
2003-04	114	8	244
2004-05	156	7	408
2005-06	193	7	600
2006-07	246	10	900
2007-08	272	21	1.107
2008-09	204	13	1.087
2009-10	236	12	916
2010-11	518	19	1.456
2011-12	614	26	1.681

Fonte: Indian Machine Tools Manufacturers Association

Meccanica Strumentale 1

Limiti

- *Struttura*: ancora estesa la presenza di produttori nel settore informale;
- *Componentistica*: componenti essenziali (guide lineari anti-frizione, controlli CNC, sistemi di misurazione del feedback) non sono prodotti localmente
- *Customizzazione* esasperata e assenza di standard applicati in modo esteso: i produttori locali non riescono a costituire magazzini di prodotti da rivendere sul mercato;
- *Infrastrutture*: infrastrutture di base (rete elettrica, stradale, idrica) ancora arretrate in buona parte del Paese;
- *Tecnologia*: i centri di testaggio non sono adeguatamente equipaggiati;
- *Manodopera*: la disponibilità di operai specializzati è ancora limitata;
- *Importazioni*: i dazi sui macchinari di seconda mano sono inferiori di quelli per macchinari nuovi
→ si disincentiva lo sviluppo dell'expertise locale e la disponibilità di tecnologia.

Opportunità

L'India deve ridurre il gap tecnologico: alta domanda di progettazione ed engineering per macchinari ad alta precisione/alta velocità, soprattutto a 5 assi, nelle seguenti aree:

- tecnologie avanzate per finitura, levigatura, lappatura;
- software di design, analisi e simulazione
- meccanismi di macinatura/rettifiche per filettatura/spleen grinding
- macchinari per l'industria dei semi-conduttori;
- sistemi di microlavorazione e grandi macchinari (infrastrutture e costruzioni);
- nuovi macchinari e tecnologie per la forgiatura dei metalli.

Costruzioni

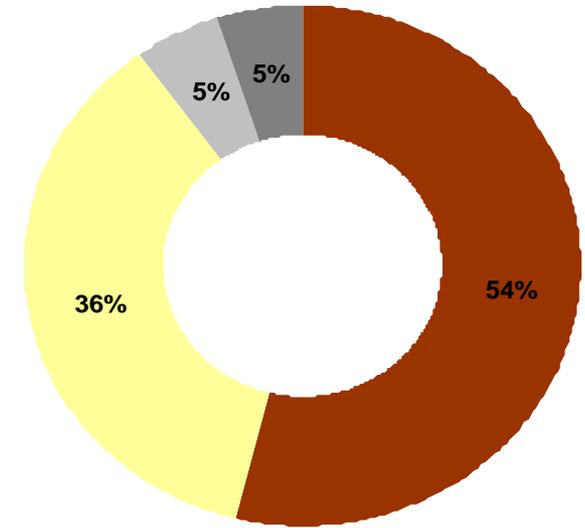
Fabbisogno sviluppo infrastrutture per il periodo 2012-17 = € 750 mld:
Strade e autostrade, € 65 mld

- Costruzioni e infrastrutture urbane, € 400 mld:
 - Abitazioni: 300.000 unità
 - Spazi commerciali: 3 milioni di m2
 - Retail: 200.000 m2
 - Ospitalità: 100.000 stanze
 - Ospedali: 900.000 posti letto
 - Zone economiche speciali: 600 progetti approvati
 - Townships: 400 con più di 1 milione di abitanti
 - Aeroporti: € 25 miliardi

Limiti

- Assenza di una supply chain organizzata;
- Bassa predisposizione alla spesa e forte attenzione al prezzo;
- Scarsa valorizzazione della qualità dei prodotti, soprattutto per servizi ad alto valore aggiunto (design, pianificazione, controllo qualità, ecc);
- Manodopera non specializzata tiene bassa la produttività
- Forti elementi di discrezionalità nella stesura dei tender e nella loro assegnazione;
- Assenza di un sistema normativo per l'applicazione di standard di qualità;
- Project financing: banche statali poco propense a concedere finanziamenti sul lungo periodo

Costruzioni India - Percentuali investimenti richiesti



■ Infrastrutture ■ Industriali
■ Residenziali ■ Commerciali

Costruzioni – Opportunita'

Grande domanda di tecnologia avanzata e di servizi di ingegneria e consulenza in:

- Macchinari per costruzioni
 - Ingegneria per il sottosuolo: macchine per pali e per la creazione di tunnel;
 - Mezzi per lo spostamento di terra, soprattutto crawler excavators (fabbisogno di 23.500 unità entro il 2016), gru mobili (3.500 unità), wheeled loaders e compressori mobili (2.400 unità ciascuno);
 - impianti leggeri per produzione di calcestruzzo e per prodotti prefabbricati.
- Trasporti
 - ITS (Intelligent Transport Systems) per la gestione del traffico stradale e ferroviario (Mass Rapid Transit Systems e Light Rail Transit);
 - Mezzi di trasporto elettrici;
 - Sistemi di navigazione satellitare;
 - Servizi di manutenzione, riparazione e ricostruzione (MRO).
- Costruzioni residenziali (township e complessi residenziali di pregio), centri direzionali e centri commerciali
 - Elevatori ed ascensori;
 - Sistemi di condizionamento e impiantistica e per "housing automation";
 - Servizi di pianificazione e progettazione urbana;
- Materiali da costruzione
 - Elementi prefabbricati in cemento e acciaio;
 - Componenti e prodotti prefabbricati in calcestruzzo;
 - Materiali e sistemi isolanti e per waterproofing;
 - Marmi, piastrelle, rivestimenti e materiali per finiture;
 - Colle e vernici;
 - Serramenti e porte.

Principali modalita' di investimento

Analisi comparativa delle possibili forme di ingresso in India				
Descrizione	Ufficio Rappresentanza	Filiale	Ufficio di Progetto	Controllata / Joint Venture
Requisiti per la costituzione	Approvazione della RBI (Reserve Bank of India) [salvo il caso di società di assicurazione]	Approvazione della RBI [tranne il caso di filiale all'interno di SEZ]	Approvazione della RBI non necessaria se la società straniera ha avuto mandato da una società Indiana per l'esecuzione di un progetto	La maggior parte dei settori / attività seguono una "approvazione automatica", per cui non è necessaria un'approvazione previa della RBI, ma una comunicazione <i>post facto</i> prima dell'inizio delle attività. Per alcuni settori specificamente indicati è necessaria l'autorizzazione del Foreign Investment Promotion Board e la comunicazione <i>post facto</i> all'RBI.
Attività consentite	Solo liaison, rappresentanza, comunicazione. Non può svolgere attività commerciale	Export / import di merci e servizi. Non può svolgere commercio al dettaglio e produzione [tranne se all'interno di SEZ].	Esecuzione del progetto secondo le condizioni indicati nel mandato	Tutte le attività indicate nell'Atto Costitutivo della società.

...continua



...continua				
Descrizione	Ufficio Rappresentanza	Filiale	Ufficio di Progetto	Controllata / Joint Venture
Finanziamento delle operazioni locali	Rimesse dall'estero dalla casa madre	Rimesse dall'estero dalla casa madre o ricavi delle operazioni consentite	Rimesse dall'estero dalla casa madre o ricavi delle operazioni consentite	Partecipazione azionaria; finanziamento in c/capitale o in c/debito [locale o estero]; redditi generati localmente.
Disciplina fiscale	Non c'è imposizione fiscale	Tenuta al pagamento delle imposte sul reddito generato in loco. Non sono previste ulteriori trattenute per il reimpatrio dei profitti.	Tenuto al pagamento delle imposte sul reddito generato attraverso le attività realizzate in loco. Non sono previste ulteriori trattenute per il reimpatrio dei profitti.	Tenuta al pagamento delle imposte sul reddito generato (ovunque nel mondo). Dividendi possono essere rimessi all'estero, previo pagamento della Tassa di Distribuzione del 16.60875% sui Dividendi dichiarati / distribuiti / pagati.
Disciplina in tema di valuta straniera	Certificato annuale di osservanza da parte dei Revisori dei Conti indiani da depositare in India	Certificato annuale di osservanza / attività da parte dei Revisori dei Conti indiani da depositare in India		Tenuta a depositare dichiarazioni periodiche e annuali circa i capitali ricevuti dall'estero e l'emissione di azioni a favore di investitori stranieri

IICCI in breve



- ❖ Fondata nel 1966
- ❖ 6 uffici in tutta l'India
- ❖ Oltre 1200 soci
- ❖ Oltre 50 professionisti
- ❖ 20 desk e collaborazioni attivi
- ❖ Affiliata ad Assocamerestero